



# COMUNE DI SOVERIA MANNELLI

Provincia di Catanzaro

**Nota importante:**

La ricostruzione dell'atto ha finalità esclusivamente storiche e di consultazione. Nonostante siano state adottate molte attenzioni nella verifica della ricostruzione, l'atto potrebbe contenere errori, omissioni o difformità di impaginazione derivanti dalla conversione automatica dei file originali. Per fini amministrativi/giuridici fa fede esclusivamente il documento originale conservato presso gli archivi comunali. Il documento è stato ricostruito con l'ausilio di sistemi di intelligenza artificiale da archivio storico DBMaker/Word legacy mediante procedure automatizzate di estrazione, conversione e ricomposizione documentale. Orchestrazione tecnica e conservativa: Salvatore La Rocca.

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 27 del 08/11/2010

OGGETTO :

**RINNOVO DELL'ADESIONE AL PIT 14 - PROGETTO INTEGRATO TERRITO RIALE DELL'AREA LAMETINA - APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZION E.**

Il Presidente ha convocato il **Consiglio Comunale** nella solita sala del Municipio, oggi **novembre otto duemiladieci** alle ore **0** e minuti **0**, in seduta e sessione 11/11/2010, in adunanza di , previo invio a domicilio di invito scritto, nei modi e termini di cui all'Art. 27 comma 1 del Regolamento del Consiglio Comunale. Fatto l'appello nominale risultano presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
SIG. SIRIANNI ANGELO FRANCESCOLOC. SANT'ANDREA SOVERIA MANNELLI CZ	CONSIGLIERE	X	
DOTT. SIRIANNI LEONARDO	CONSIGLIERE	X	
LARAIA EGIDIO ANTONIO ROSARIO	CONSIGLIERE		X
ARISTODEMO LUIGI	CONSIGLIERE	X	
SCALISE EGIDIO GAETANO	CONSIGLIERE	X	
COLOSIMO MARIO	CONSIGLIERE	X	
COLISTRA MARIO LUIGI	CONSIGLIERE	X	
CHIDO LORENZO	CONSIGLIERE	X	
CALIGIURI LUIGI	CONSIGLIERE	X	
COLOSIMO MARIA FRANCESCA	CONSIGLIERE	X	
MARASCO GIUSEPPE EMILIO	CONSIGLIERE	X	
MICHELE CHIDO	CONSIGLIERE	X	
PASCUZZI GIUSEPPE	CONSIGLIERE	X	
D'ARRO' ALBERTO DOMENICO D.	CONSIGLIERE	X	
Sig. CERRA RAFFAELLO	CONSIGLIERE	X	
MONTORO VITTORIO ANGELO	CONSIGLIERE		X

**Totale 18 15**

Si dà atto che alla seduta del presente Consiglio Comunale:  Partecipa  Non Partecipa

Partecipa il Segretario Comunale **D.SSA MARIAGRAZIA CRAPELLAI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il **SIG. SIRIANNI ANGELO FRANCESCO** nella sua qualità di **PRESIDENTE** assume la presidenza della presente adunanza e, riconoscendone la legittimità, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

In ordine all'argomento in oggetto relaziona il Sindaco.

Al termine della relazione, il Capogruppo di Minoranza Michele Chiodo dichiara il voto favorevole del proprio gruppo.

Successivamente, anche il Capogruppo Colistra dichiara il voto favorevole del proprio Gruppo.

Alle ore 19,10 entra in aula l'Assessore Rubettino.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO CHE:

- i Progetti Integrati Territoriali (PIT) sono stati introdotti dal Programma Operativo Regionale (POR) 2000-2006 della Calabria quali strumenti per sostenere la realizzazione, la crescita e l'implementazione dei sistemi locali di sviluppo in funzione delle reali specificità e vocazioni territoriali, integrando e sostenendo le iniziative in corso e promuovendone di nuove;
- il Complemento di Programmazione, approvato dal Comitato di Sorveglianza il 12.7.2001 e successive modifiche ed integrazioni, definisce le norme per l'articolazione, l'individuazione, l'elaborazione e l'attuazione dei PIT;
- tra le aree PIT, individuate con la delibera di Giunta Regionale n. 354 del 27.4.2001, è compresa quella del PIT n. 14 denominato Area Lamezia, in cui ricadono i comuni di Amato, Carlopoli, Cicala, Conflenti, Curinga, Decollatura, Falerna, Feroletto Antico, Gimigliano, Gizzeria, Jacurso, Lamezia Terme, Maida, Martirano, Martirano Lombardo, Miglierina, Motta S. Lucia, Nocera Terinese, Platania, Pianopoli, San Mango D'Aquino, San Pietro a Maida, San Pietro Apostolo, Serrastretta, Soveria Mannelli e Tiriolo;
- la Programmazione degli interventi PIT 14 ha previsto la realizzazione di 47 operazioni (40 interventi strutturali imputati sul Fondo FESR, 5 sul Fondo FSE e 2 sul Fondo SFOP) per un Piano Finanziario che ha registrato un impegno iniziale di risorse per complessivi € 36.697.491, di cui € 27.058.210 di risorse POR ed € 9.537.636 di fondi privati;
- in data 17 settembre 2005, i Sindaci dei Comuni aderenti al PIT 14, riuniti in Conferenza dei sindaci, hanno approvato la Convenzione per l'attuazione del PIT 14 "Area Lamezia", che prevedeva, ai sensi dell'art. 30, 2° comma, del Decreto Legislativo 267/2000, tra l'altro, l'istituzione dell'Ufficio di Coordinamento e Gestione del PIT 14 e la nomina del responsabile dell'Ufficio;

### ATTESO CHE:

- alla data odierna sono in fase di realizzazione ovvero di rendicontazione finanziaria alcuni interventi strutturali la cui copertura economica è stata oggetto, da parte della Regione Calabria, di specifica rinegoziazione e finanziamento con risorse liberate dalle economie della programmazione regionale e comunitaria;
- che occorre dare continuità gestionale agli strumenti attivati con il Progetto RETE PIT, in particolare la piattaforma di formazione continua, universitaria e post-universitaria a distanza (e-learning), il sistema cartografico web-gis a scala intercomunale ed il portale di comunicazione istituzionale a livello di territorio del PIT 14;
- che in data 9 luglio 2010 il PIT 14 ha aderito formalmente alla Proposta di Sistema Turistico Locale attivata dall'Amministrazione Provinciale di Catanzaro attualmente impegnata nel riconoscimento del STL da parte della Regione Calabria, avendo preventivamente ricevuto dai

singoli Comuni atto deliberativo di adesione a presentare uno specifico progetto di Distretto Turistico Lametino a livello di PIT realizzato dall'Ufficio di Coordinamento e Gestione;

- al PIT 14 sono in corso di trasferimento, da parte della Regione Calabria, le risorse premiali di cui al Delibera CIPE 20/04, punto 1.2 sub b) - *Meccanismo di incentivazione associato al raggiungimento, da parte degli organismi attuatori dei PIT, dei target fissati per gli obiettivi di rafforzamento istituzionale* – per un importo attribuibile di € 613.117, in favore degli organismi istituzionali e di governo dei PIT e dei rispettivi organi tecnici;

#### CONSIDERATO CHE:

- l'esperienza di programmazione del POR Calabria 2000/2006, degli Accordi di Programma Quadro, dei Patti Territoriali, della IC Leader Plus e dei PIT ha evidenziato la necessità di una maggiore cooperazione strategica e operativa tra le Istituzioni che, a diverso titolo, hanno compiti e funzioni di programmazione economica e pianificazione territoriale (Stato, Regione, Province, Comunità Montane, Comuni) e tra queste ed i soggetti privati;
- la nuova programmazione 2007 - 2013, nel Quadro delle risorse finanziarie disponibili e criteri di riparto territoriale per il finanziamento dei Progetti Integrati di Sviluppo Locale (PISL), ha avviato un nuovo percorso strategico per la progettazione integrata al fine di:
  - conseguire il massimo valore aggiunto, in termini di creazione di reddito e di nuova occupazione, dagli investimenti, soprattutto materiali, sino ad oggi realizzati nei diversi territori e settori di intervento in Calabria attraverso i differenti strumenti di finanziamento;
  - creare le necessarie condizioni per utilizzare con efficacia le risorse finanziarie comunitarie e nazionali disponibili per la Calabria nel periodo di programmazione 2007/2013;
  - sostenere e rafforzare i processi di cooperazione istituzionale e di partenariato tra gli attori dello sviluppo locale, rilanciando la collaborazione attiva tra il partenariato socio-economico e quello istituzionale;
  - costruire un nuovo sistema di competenze sui territori, anche allo scopo di elevare la qualità progettuale degli interventi, rafforzare le capacità di coordinamento e di progettazione a livello locale, garantire la qualità procedurale nell'attuazione degli interventi;

#### CONSIDERATO ALTRESI' CHE:

- per l'attuazione delle iniziative comuni già decise e per quelle in via di ulteriore deliberazione occorre aggiornare la convenzione approvata in sede di Conferenza dei Sindaci del 17 settembre 2005, che regola le funzioni ed i compiti degli Organismi del PIT (Presidente, Comitato di Gestione, Conferenza, Ufficio di Coordinamento e Gestione, Responsabile dell'Ufficio), prevedendo un periodo di prolungamento degli stessi organismi e figure fino al 30 giugno 2012, salvo diverse decisioni stabilite in sede di Conferenza dei Sindaci;
- l'art.15 della legge 7 agosto 1990 n.241 e successive modifiche ed integrazioni consente alle Amministrazioni pubbliche la possibilità di potere concludere tra di loro, accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

ACQUISITA nelle sedute della Conferenza dei Sindaci del PIT 14 dell'8 aprile 2010 e del 30 luglio 2010 la volontà dei Sindaci intervenuti a dare continuità ed impulso all'azione di politica locale di sviluppo esercitata dal PIT 14 e dagli organismi che lo compongono;

RITENUTO che le suddette finalità possano essere conseguite dai comuni del territorio, in quanto attori e beneficiari delle politiche di sviluppo locale, mediante adeguato accordo di collaborazione per disciplinare l'organizzazione delle attività di interesse comune;

VISTO l'allegato schema di convenzione informalmente concordato tra le parti che attualizza ed integra la Convenzione approvata nella seduta della conferenza dei Sindaci del 17 settembre 2005 oltre agli atti deliberativi comunali in materia di Sistema Turistico Locale;

DATO ATTO che l'accordo in questione non comporta oneri a carico del bilancio comunale, e che eventuali successivi impegni di carattere economico a carico del Comune dovranno essere oggetto di approvazione da parte del Consiglio Comunale, i cui atti deliberativi costituiranno integrazione della Convenzione oggetto della presente deliberazione;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso in ordine alla presente deliberazione dal Responsabile Area Amministrativa, ai sensi dell'art. 49 del Dlgs 267/2000;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

VISTO lo Statuto del Comune;

Con voti favorevoli unanimi;

#### DELIBERA

1. DI RINNOVARE l'adesione del Comune di Soveria Mannelli al PIT 14 - Progetto Integrato Territoriale dell'Area lametina, approvando lo schema di convenzione che, allegato alla presente deliberazione sub lettera "A" per costituirne parte integrante e sostanziale, attualizza la Convenzione sottoscritta in sede della Conferenza dei Sindaci del PIT del 17 settembre 2005;
2. INCARICARE il Sindaco pro tempore alla sottoscrizione di accordi organizzativi ai sensi dell'art.15 della L. 241/1990 al fine di attuare progetti intercomunali in ambito PIT, deliberati dalla Conferenza dei Sindaci, quali ad esempio servizi pubblici in modalità associata (tipo SUAP ecc.), progetti di promozione e marketing territoriale e turistico, ovvero altri progetti di sviluppo locale;
3. DI DARE MANDATO al Dirigente/Responsabile competente a procedere all'adozione e/o proposizione degli atti necessari per addivenire al conseguimento degli obiettivi di cui alla presente deliberazione.
4. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio comunale.
5. DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, con separata ed unanime votazione, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del Dlgs 267/2000.

**CONVENZIONE PER IL RINNOVO DELL'ADESIONE AL  
PIT 14 - PROGETTO INTEGRATO TERRITORIALE DELL'AREA LAMETINA**

L'anno 2010, il giorno \_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_ nella sede \_\_\_\_\_, sita in \_\_\_\_\_,

TRA

Il Comune di Lamezia Terme in persona del Sindaco Giovanni Speranza, domiciliato per la sua carica presso il Comune di Lamezia Terme, il quale interviene nel presente atto in forza delibera consiliare n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Il Comune di Nocera Torinese in persona del Sindaco Luigi Ferlino, domiciliato per la sua carica presso il Comune di Nocera Torinese, il quale interviene nel presente atto in forza delibera consiliare n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Il Comune di Martirano in persona del Sindaco Filomeno Maruca, domiciliato per la sua carica presso il Comune di Martirano, il quale interviene nel presente atto in forza delibera consiliare n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Il Comune di San Mango d'Aquino in persona del Sindaco Vincenzo Buoncore, domiciliato per la sua carica presso il Comune di San Mango d'Aquino, il quale interviene nel presente atto in forza delibera consiliare n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Il Comune di Jacurso in persona del Sindaco Gianfranco De Vito, domiciliato per la sua carica presso il Comune di Jacurso, il quale interviene nel presente atto in forza delibera consiliare n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Il Comune di Curinga in persona del Sindaco Domenico Maria Pallaria, domiciliato per la sua carica presso il Comune di Curinga, il quale interviene nel presente atto in forza delibera consiliare n \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Il Comune di San Pietro a Maida in persona del Sindaco Pietro Putame, domiciliato per la sua carica presso il Comune di San Pietro a Maida, il quale interviene nel presente atto in forza delibera consiliare n \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Il Comune di Serrastretta in persona del Sindaco Renato Mascaro, domiciliato per la sua carica presso il Comune di Serrastretta, il quale interviene nel presente atto in forza delibera consiliare n \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Il Comune di Pianopoli in persona del Sindaco Gianluca Cuda, domiciliato per la sua carica presso il Comune di Pianopoli, il quale interviene nel presente atto in forza delibera consiliare n \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Il Comune di Tiriolo in persona del Sindaco Domenico Greco, domiciliato per la sua carica presso il Comune di Tiriolo, il quale interviene nel presente atto in forza delibera consiliare n \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Il Comune di Falerna in persona del Sindaco Giovanni Costanzo, domiciliato per la sua carica presso il Comune di Falerna, il quale interviene nel presente atto in forza delibera consiliare n \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Il Comune di Cicala in persona del Sindaco Giacomo Muraca, domiciliato per la sua carica presso il Comune di Cicala, il quale interviene nel presente atto in forza delibera consiliare n \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Il Comune di San Pietro Apostolo in persona del Sindaco Francesco Fragale, domiciliato per la sua carica presso il Comune di San Pietro Apostolo, il quale interviene nel presente atto in forza delibera consiliare n \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Il Comune di Platania in persona del Sindaco Carlo Conte, domiciliato per la sua carica presso il Comune di Platania, il quale interviene nel presente atto in forza delibera consiliare n \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Il Comune di Feroletto Antico in persona del Sindaco Giuseppe Rocchi, domiciliato per la sua carica presso il Comune di Feroletto Antico, il quale interviene nel presente atto in forza delibera consiliare n \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Il Comune di Carlopoli in persona del Sindaco Mario Talarico, domiciliato per la sua carica presso il Comune di Carlopoli, il quale interviene nel presente atto in forza delibera consiliare n \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Il Comune di Decollatura in persona del Commissario Straordinario \_\_\_\_\_, domiciliato per la sua carica presso il Comune di Decollatura, il quale interviene nel presente atto in forza delibera consiliare n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Il Comune di Conflenti in persona del Sindaco Francesco Esposito, domiciliato per la sua carica presso il Comune di Conflenti, il quale interviene nel presente atto in forza delibera consiliare n \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Il Comune di Maida in persona del Sindaco Natale Amantea, domiciliato per la sua carica presso il Comune di Maida, il quale interviene nel presente atto in forza delibera consiliare n \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Il Comune di Miglierina in persona del Sindaco Gregorio Guzzo, domiciliato per la sua carica presso il Comune di Miglierina, il quale interviene nel presente atto in forza delibera consiliare n \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Il Comune di Soveria Mannelli in persona del Sindaco Leonardo Sirianni, domiciliato per la sua carica presso il Comune di Soveria Mannelli, il quale interviene nel presente atto in forza delibera consiliare n \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Il Comune di Gizzeria in persona del Sindaco Pietro Raso, domiciliato per la sua carica presso il Comune di Gizzeria, il quale interviene nel presente atto in forza delibera consiliare n \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Il Comune di Gimigliano in persona del Sindaco Massimo Chiarella, domiciliato per la sua carica presso il Comune di Gimigliano, il quale interviene nel presente atto in forza delibera consiliare n \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Il Comune di Amato in persona del Sindaco Giuseppe Masi, domiciliato per la sua carica presso il Comune di Amato, il quale interviene nel presente atto in forza delibera consiliare n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Il Comune di Motta Santa Lucia in persona del Sindaco Amedeo Colacino, domiciliato per la sua carica presso il Comune di Motta Santa Lucia, il quale interviene nel presente atto in forza delibera consiliare n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Il Comune di Martirano Lombardo in persona del Sindaco Eugenio Gallo, domiciliato per la sua carica presso il Comune di Martirano Lombardo, il quale interviene nel presente atto in forza delibera consiliare n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

### PREMESSO

CHE fin dal 2001 sul territorio di riferimento opera Progetto Integrato Territoriale (PIT) n. 14 – Area Lamezia, statuito dal Programma Operativo Regionale (POR) 2000-2006 della Calabria al capitolo 3, paragrafo 3.8, quale strumento per sostenere la realizzazione, la crescita e l'implementazione dei sistemi locali di sviluppo in funzione delle reali specificità e vocazioni territoriali dell'area lametina;

CHE il PIT n. 14, individuato con la delibera n. delibera della Giunta regionale n. 354 del 27.4.2001, comprende i Comuni di Miglierina, Carlipoli, Lombardo, Decollatura, Conflenti, Amato, Falerna, Gimigliano, Serrastretta, Soveria Mannelli, Feroletto, Gizzeria, Platania, Cicala, San Pietro Apostolo, Maida, San Pietro a Maida, Tiriolo, Pianopoli, Curinga, Lamezia Terme, San Mauro d'Aquino, Jacurso, Martirano, Nocera Torinese, Motta Santa Lucia, Martirano Lombardo;

CHE in data 15 Ottobre 2001 i comuni suindicati hanno approvato la Convenzione per la proposta e gestione del PIT 14;

CHE, con delibera della Giunta Regionale n. 143/2002, la Giunta Regionale ha approvato le Linee guida per l'attivazione e gestione dei PIT, modificate ed integrate dalla stessa con D.G.R. n. 16/2003;

CHE in data 01 marzo 2005 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma per l'attuazione del PIT;

### RICHIAMATE

- la Convenzione per la proposta e gestione del PIT 14 del 15 ottobre 2001, stipulata tra le Amministrazioni Comunali ricadenti nell'area PIT 14, della quale l'odierna Convenzione è parte integrante;
- la Convenzione per l'attuazione del PIT 14 del 17 settembre 2005, stipulata tra le Amministrazioni Comunali ricadenti nell'area PIT 14, della quale l'odierna Convenzione è parte integrante;

Gli artt. 30-34 D. Lgs. n. 267/2000 del T.U.E.L.;

### CONSIDERATO

CHE la positiva esperienza di concertazione fra le Istituzioni Locali ha fatto emergere l'opportunità di definire modalità e strumenti organizzativi comuni in grado di accompagnare il processo di programmazione allo sviluppo dell'area, anche attraverso un continuativo e durevole coordinamento operativo;

CHE l'esperienza di programmazione del POR Calabria 2000/2006, degli Accordi di Programma Quadro, dei Patti Territoriali, della IC Leader Plus e dei PIT ha evidenziato la necessità di una maggiore cooperazione strategica e operativa tra le Istituzioni che, a diverso titolo, hanno compiti e funzioni di programmazione economica e pianificazione territoriale (Stato, Regione, Province, Comunità Montane, Comuni) e tra queste ed i soggetti privati;

CHE la nuova programmazione 2007 - 2013, nel Quadro delle risorse finanziarie disponibili e criteri di riparto territoriale per il finanziamento dei Progetti Integrati di Sviluppo Locale (PISL), ha avviato un nuovo percorso strategico per la progettazione integrata al fine di:

- conseguire il massimo valore aggiunto, in termini di creazione di reddito e di nuova occupazione, dagli investimenti, soprattutto materiali, sino ad oggi realizzati nei diversi territori e settori di intervento in Calabria attraverso i differenti strumenti di finanziamento;
- creare le necessarie condizioni per utilizzare con efficacia le risorse finanziarie comunitarie e nazionali disponibili per la Calabria nel periodo di programmazione 2007/2013;
- sostenere e rafforzare i processi di cooperazione istituzionale e di partenariato tra gli attori dello sviluppo locale, rilanciando la collaborazione attiva tra il partenariato socio-economico e quello istituzionale;
- costruire un nuovo sistema di competenze sui territori, anche allo scopo di elevare la qualità progettuale degli interventi, rafforzare le capacità di coordinamento e di progettazione a livello locale, garantire la qualità procedurale nell'attuazione degli interventi;

CHE la strutturazione di organi operativi comuni favorisce, anche tramite un'intensa attività di animazione territoriale, la corretta, armonica e tempestiva realizzazione delle operazioni degli interventi promossi dai Comuni, oltre che le attività di monitoraggio e controllo ad essa connesse, con una crescita di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa locale;

CHE con la gestione accentrata di programmi di sviluppo, nonché di altri servizi, si avvia a livello locale un percorso di crescita comune finalizzato, nel medio-lungo periodo, alla definizione di una nuova identità d'area, capace di rispondere più agevolmente alle difficoltà riscontrate e di innescare con maggiore determinazione dei processi di sviluppo sostenibile;

#### CONSIDERATO ALTRESÌ

CHE occorre dare continuità gestionale agli strumenti attivati con il Progetto RETE PIT, in particolare la piattaforma di formazione continua, universitaria e post-universitaria a distanza (e-learning), il sistema cartografico web-gis a scala intercomunale ed il portale di comunicazione istituzionale a livello di territorio del PIT 14;

CHE in data 9 luglio 2010 il PIT 14 ha aderito formalmente alla Proposta di Sistema Turistico Locale attivata dall'Amministrazione Provinciale di Catanzaro attualmente impegnata nel riconoscimento del STL da parte della Regione Calabria, avendo preventivamente ricevuto dai singoli Comuni atto deliberativo di adesione a presentare uno specifico progetto di Distretto Turistico Lametino a livello di PIT realizzato dall'Ufficio di Coordinamento e Gestione;

CHE al PIT 14 sono in corso di trasferimento, da parte della Regione Calabria, le risorse premiali di cui al Delibera CIPE 20/04, punto 1.2 sub b) - *Meccanismo di incentivazione associato al*

*raggiungimento, da parte degli organismi attuatori dei PIT, dei target fissati per gli obiettivi di rafforzamento istituzionale – per un importo attribuibile di € 613.117, in favore degli organismi istituzionali e di governo dei PIT e dei rispettivi organi tecnici;*

## **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

### **Art. 1 – Oggetto e finalità della Convenzione.**

La premessa costituisce parte integrante del presente atto.

La presente Convenzione rinnova la Convenzione del 17 settembre 2005, di cui in premessa, relativa all'attuazione del PIT 14, nonché alla organizzazione, al funzionamento ed alla responsabilità degli organismi chiamati a programmare, attuare e gestire il PIT.

Al fine di favorire la piena applicazione dei principi di concentrazione ed integrazione, gli organismi responsabili dell'attuazione del PIT agiscono in sinergia, definendo linee politiche ed operative comuni ad una gestione unitaria, condivisa e coerente con il progetto promosso dal territorio ed approvato dalla Regione Calabria.

La presente Convenzione, al fine di assicurare una pronta ed efficiente operatività della struttura organizzativa di attuazione del PIT, conferma la struttura tecnico operativa rappresentata dall'Ufficio di Coordinamento e Gestione del PIT, quale Ufficio Comune ai sensi e per gli effetti dell'art. 30, 4° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, tra i Comuni del PIT 14 ed individua l'Ente Capofila del PIT.

Ai sensi e per gli effetti della presente Convenzione, pertanto, per Ufficio di Coordinamento e Gestione deve intendersi la struttura affidataria dell'esercizio accentrato, in luogo degli Enti stipulanti, di attività, funzioni, compiti, operazioni relativi al coordinamento, all'attuazione ed alla gestione del PIT alle condizioni e nei limiti di quanto stabilito nel presente atto.

### **Art. 2 – Organismi del PIT**

All'attuazione e gestione del PIT 14 partecipano gli organismi costituiti ed organizzati ai sensi della "Convenzione per la proposta e gestione del PIT", richiamata in premessa, oltre che quelli strutturati dalla presente. Pertanto gli organismi del PIT sono:

- La Conferenza dei Sindaci dei Comuni dell'area, o Assessori delegati (in seguito, per brevità, denominata Conferenza);
- La Consulta economico-sociale d'area;
- Il Comitato di Gestione del PIT (in seguito per brevità denominato Comitato);
- Il Presidente del Comitato di Gestione (di seguito detto Presidente del PIT);
- L'Ufficio di Coordinamento e Gestione del PIT, diretto da un responsabile di cui all'art. 6.

### **Art. 3 – Il Presidente del PIT e l'Ente Capofila**

L'Ente Capofila del PIT coincide con l'Ente che esprime il Presidente del PIT.

Al Presidente del PIT è attribuito l'esercizio di ogni iniziativa necessaria ed opportuna ad assicurare l'efficiente ed efficace attuazione del PIT e di tutti gli atti di indirizzo a tal fine adottati dalla Conferenza e dal Comitato.

In particolare, il Presidente del PIT:

6. coordina ed indirizza le attività di elaborazione progettuale, nonché le azioni di sistema e di accompagnamento;

7. indirizza ed attiva l'Ufficio di Coordinamento e Gestione del PIT, secondo le direttive della Conferenza e del Comitato;
8. nomina il Responsabile dell'Ufficio di Coordinamento e Gestione del PIT, previo assenso della Conferenza;
9. indirizza, vigila e controlla, ai sensi degli artt. 107 e 147 dl D.lgs. 267/2000, sulle attività di gestione amministrativa, contabile, finanziaria, organizzativa e tecnica svolte dall'Ufficio di Coordinamento e Gestione del PIT e dal suo Responsabile;
10. rappresenta all'esterno la Conferenza dei Sindaci;
11. gestisce i rapporti con la Conferenza dei Presidenti e con l'Unità centrale di coordinamento e, più in generale, con la Regione e le Province;
12. convoca la Conferenza dei Sindaci;
13. sottoscrive accordi ed intese con operatori pubblici e privati per l'attivazione delle iniziative previste nel PIT.

#### **Art. 4 – L'Ufficio di Coordinamento e Gestione del PIT**

Per il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1, l'Ufficio di Coordinamento e Gestione del PIT esercita tutte quelle funzioni che, con la stipula della presente Convenzione, vengono ad esso conferite da ciascun Ente.

L'Ufficio di Coordinamento e Gestione del PIT ha sede presso l'Ente Capofila

L'Ufficio di Coordinamento e Gestione del PIT cura direttamente gli adempimenti contabili e finanziari e, nel rispetto delle direttive impartite dal Presidente del PIT, esercita le seguenti funzioni:

##### ***a) Coordinamento***

L'Ufficio di Coordinamento e Gestione del PIT assume il coordinamento delle attività amministrative e tecniche relative all'attuazione del PIT, al fine di assicurare l'attuazione armoniosa e coordinata delle operazioni, nel rispetto del Progetto promosso dal territorio ed approvato dalla Regione Calabria. In tale funzione l'Ufficio di Coordinamento e Gestione del PIT, pertanto, diviene l'unico interlocutore tecnico della Regione Calabria.

##### ***b) Programmazione locale***

L'Ufficio di Coordinamento e Gestione promuove la programmazione di ulteriori operazioni del PIT - definite e predisposte sulla base di meccanismi di risparmio delle risorse finanziarie (per esempio dovute ai ribassi d'asta) o dell'accesso ad ulteriori finanziamenti precedentemente non previsti (ad esempio la "premierità").

L'Ufficio di Coordinamento e Gestione promuove, inoltre, l'elaborazione di nuovi programmi di sviluppo locale che interessano il territorio PIT, strutturati sulla base di ulteriori risorse finanziarie regionali, nazionali o comunitarie.

##### ***c) Monitoraggio e rendicontazione***

In base alle necessità dichiarate dalla Regione ed agli strumenti da essa adottati per l'implementazione e la gestione del sistema di monitoraggio e rendicontazione, l'Ufficio di Coordinamento e Gestione acquisisce tutti elementi conoscitivi puntuali, utili alla realizzazione del monitoraggio fisico, finanziario e procedurale, nonché della rendicontazione, delle diverse operazioni attuate direttamente il PIT, organizzando e gestendo, sulla base delle

indicazioni regionali, un apposito procedimento amministrativo (schede di monitoraggio, manuali di rendicontazione delle spese, implementazione delle piste di controllo, utilizzo dell'applicativo di gestione informatizzata delle procedure,...) che permetta un'agevole raccolta, sistematizzazione ed invio dei dati all'Ente Regionale.

#### **d) Sportello Unico**

Con successivo atto deliberativo i Comuni aderenti al PIT 14 assegnano all'Ufficio di Coordinamento e Gestione le funzioni di Sportello Unico delle Attività Produttive ai sensi degli artt. 22 e ss. del D.Lgs. n. 112/1998 del D.P.R. n. 447/1998 e s.m.i., nonché di Sportello Unico dell'Edilizia di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 380/2001 per qualsivoglia attività produttiva o intervento edilizio connesso con l'attuazione del PIT.

Per l'esercizio delle funzioni di cui sopra l'Ufficio di Coordinamento e Gestione si avvale degli Sportelli Unici già operanti sul territorio, ovvero ne istituisce di nuovi.

#### **e) Altre funzioni**

L'Ufficio di Coordinamento e Gestione del PIT esercita altresì le funzioni di:

##### **- Animazione Territoriale e Concertazione**

L'Ufficio di Coordinamento e Gestione del PIT promuove il coinvolgimento delle comunità locali attraverso azioni di informazione, sensibilizzazione, progettazione partecipata, ecc., mirando alla costruzione di un comune consenso sui programmi di sviluppo promossi con e a partire dal PIT.

In generale rientrano in tale tipologia di azione le seguenti attività:

- raccolta, tramite interventi di ricerca-azione, delle istanze dei soggetti locali e costruzione di quadri di riferimento di risorse e criticità locali;
- accompagnamento delle rappresentanze economico-sociali all'elaborazione di progetti e programmi e per la definizione dei fabbisogni imprenditoriali;
- sensibilizzazione delle istituzioni locali riguardo le opportunità in materia di finanziamenti regionali, nazionali e comunitari;
- sostegno all'avvio di processi partecipativi per la definizione di progetti di sviluppo e di innovazioni tecniche, anche al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile;
- raccordo con le istituzioni sovraordinate (Regione, Stato e UE) per la gestione del PIT e di eventuali altri strumenti di programmazione negoziata.

##### **- Informazione ed assistenza tecnica ai destinatari degli interventi**

Rientrano in tale funzione le azioni di:

- accompagnamento on the job agli Enti firmatari per gli interventi finalizzati al potenziamento delle infrastrutture e dei servizi pubblici progettati attraverso il PIT;
- coordinamento ed assistenza ai soggetti privati nell'elaborazione delle proposte progettuali e delle relative domande di aiuto;
- l'avvio di sportello informativi e di attività di sensibilizzazione locale.

##### **- Marketing territoriale e creazione di reti**

L'Ufficio di Coordinamento e Gestione del PIT attua iniziative di marketing territoriale al fine di accrescere il grado di competitività dell'area PIT, anche attraverso attività di scouting di potenziali investitori.

E', inoltre, in capo all'Ufficio il compito di avviare la costruzione di reti con altre aree, regionali o extraregionali, che abbiano sperimentato buone prassi affini all'idea forza promossa dal PIT, nonché la costituzione di una rete formalizzata delle PA locali per facilitare i rapporti con l'ente regionale.

**- *Divulgazione e pubblicizzazione***

L'Ufficio di Coordinamento e Gestione del PIT attua iniziative di divulgazione e pubblicizzazione per la promozione dell'Idea Strategica e delle operazioni del PIT. In particolare, è compito dell'Ufficio la progettazione e realizzazione di un Piano Integrato di Comunicazione finalizzato alla conoscenza, divulgazione e promozione dei risultati del PIT.

**Art. 5 - Il Responsabile dell'Ufficio di Coordinamento e Gestione del PIT**

Il Responsabile dell'Ufficio di Coordinamento e Gestione è nominato dal Presidente del PIT, previo assenso della Conferenza, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001.

Il Responsabile dell'Ufficio di Coordinamento e Gestione del PIT gestisce, organizza, coordina ed assume la responsabilità di tutte le attività di carattere amministrativo, contabile, procedurale e tecnico dell'Ufficio finalizzate alla realizzazione del PIT.

Al Responsabile dell'Ufficio di Coordinamento e Gestione del PIT sono attribuiti i seguenti compiti:

1. attuare, tramite l'Ufficio di Coordinamento e Gestione del PIT, le direttive impartite dal Presidente del PIT;
2. dirigere e coordinare tutte le attività dell'Ufficio di Coordinamento e Gestione del PIT;
3. curare, sulla base delle Linee guida regionali e degli indirizzi forniti dal Presidente del PIT, le eventuali proposte di modifica da apportare al PIT;
4. partecipare alla rete PIT, di cui alle Linee guida del PIT;
5. assistere il Presidente del PIT nell'attività di rappresentanza del PIT o comunque nell'adempimento delle sue funzioni istituzionali;
6. istruire ed indirizzare le azioni di sistema e di accompagnamento relative al PIT;
7. assicurare unità di indirizzo alle funzioni pubbliche affidate all'Ufficio di Coordinamento e Gestione del PIT, nonché vigilare sul rispetto delle indicazioni contenute nel POR Calabria e nel suo Complemento di Programmazione da parte dei soggetti beneficiari ed attuatori degli interventi;
8. coordinare le attività di monitoraggio, rendicontazione e valutazione interna relativa all'attuazione del PIT;
9. adottare ogni iniziativa utile al buon esito del progetto.

Il Responsabile dell'Ufficio di Coordinamento e Gestione del PIT svolge i compiti assegnati secondo le prescrizioni di cui all'art. 107 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e pertanto le sue decisioni sono decisioni dell'Ufficio di Coordinamento e Gestione destinate ad assumere efficacia "esterna". Esse devono essere ratificate dall'organo responsabile dell'Ente competente nei confronti del quale sono destinate a produrre effetti, fatta eccezione per i casi nei quali le predette decisioni siano state assunte dal Responsabile in conseguenza dell'inadempimento dell'Ente predetto nell'attuazione delle direttive impartite per l'attuazione del PIT.

Per le attività connesse all'attuazione e gestione del PIT, il potere di indirizzo e controllo politico amministrativo nonché di controllo interno, previsti rispettivamente dagli artt. 107 e 147 del D.Lgs. n. 267/2000, sulle attività dell'Ufficio di Coordinamento e Gestione del PIT e del suo Responsabile, sono delegati al Presidente del PIT.

#### **Art. 6 – Le risorse umane dell'Ufficio di Coordinamento e Gestione del PIT**

L'Ufficio di Coordinamento e Gestione del PIT opera con risorse umane adeguate in numero, per competenza e per profilo professionale all'assolvimento delle proprie funzioni.

Sulla base della proposta elaborata dal Responsabile dell'Ufficio di Coordinamento e Gestione del PIT, approvata dalla Conferenza, saranno definite puntualmente le risorse umane destinate all'Ufficio di Coordinamento e Gestione del PIT e le procedure per la loro individuazione nel rispetto delle modalità di cui al D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e s.m.i..

#### **Art. 7 – Risorse finanziarie**

Agli oneri per la realizzazione dei progetti approvati dalla Conferenza dei Sindaci del PIT 14, successivamente alla stipula della presente Convenzione, nonché agli oneri per il funzionamento dell'Ufficio di Coordinamento e Gestione del PIT, si farà fronte con le risorse finanziarie provenienti dalla premialità assegnata al PIT a seguito del raggiungimento degli obiettivi fissati. I dettagli relativi alle risorse finanziarie sopra descritte saranno contenute in un Piano finanziario predisposto dall'Ufficio di Coordinamento e Gestione e sottoposto all'approvazione della Conferenza dei Sindaci del PIT 14.

Le risorse finanziarie relative ad ulteriori progetti ed iniziative che non trovano copertura nelle risorse premiali saranno decise con deliberazione della Conferenza dei Sindaci, che approverà, unitamente ai progetti e/o iniziative, il relativo piano finanziario dei costi, prevedendo condivise forme di contribuzione a carico degli Enti stipulanti in misura proporzionale al numero di abitanti riferiti all'ultimo censimento.

Gli enti stipulanti possono, altresì, mettere a disposizione le attrezzature, i mezzi e le strumentazioni di cui sono in possesso.

Gli enti stipulanti s'impegnano, altresì, a destinare alla costituzione e funzionamento dell'Ufficio di Coordinamento e Gestione del PIT :

- a) somma delle risorse pubbliche del POR destinate al PIT;
- b) gli introiti derivanti dall'esercizio delle funzioni assegnate all'Ufficio di Coordinamento e Gestione;
- c) risorse rinvenienti da meccanismi di premialità;
- d) altre risorse individuate dal PIT.

#### **Art. 8 - Rendicontazione**

Ai fini della gestione finanziaria, l'Ente Capofila del PIT inserisce nel proprio bilancio il programma "Attuazione del PIT – Ufficio di Coordinamento e Gestione", sia in entrata che in uscita, in quanto servizio per conto Terzi, con unità elementari di capitoli in conformità all'art. 168 D.Lgs. 267/2000. Analoga modalità di ripartizione è stabilita anche per le spese.

Fra le voci in entrata del bilancio di cui al comma 1 sono iscritti anche gli stanziamenti di cui all'art. 8, 2° comma, della presente Convenzione.

L'Ufficio di Coordinamento e Gestione del PIT predispose annualmente un rendiconto delle entrate e delle spese sostenute che dovrà essere adottato dall'Ente capofila ed approvato dalla Conferenza dei Sindaci. Al predetto rendiconto è allegato un piano di riparto con l'indicazione delle quote contributive che ciascun ente contraente dovrà versare.

#### **Art. 9 - Obblighi e garanzie degli Enti stipulanti. Decisioni della Conferenza.**

Le forme di consultazione fra gli Enti Stipulanti sono quelle stabilite dalla Convenzione per la proposta e gestione del PIT, richiamata in premessa.

Gli Enti stipulanti si obbligano a rispettare i cronoprogrammi procedurali del PIT e a dare attuazione, negli ambiti di rispettiva competenza, alle determinazioni assunte dal Presidente del PIT, in riferimento alle funzioni ad esso affidate.

Gli Enti stipulanti garantiscono di provvedere alla consegna dei documenti occorrenti ai fini del normale svolgimento degli organismi del PIT e per i procedimenti riguardanti l'attuazione del programma.

Per garantire lo svolgimento delle funzioni affidate, ogni Ente stipulante impiega e fornisce le risorse indicate al precedente art. 8 e più in generale tutte quelle occorrenti per il funzionamento dell'Ufficio di Coordinamento e Gestione del PIT, provvedendo a stanziare le somme occorrenti per corresponsione dei compensi e delle spese nei propri bilanci di previsione ed apportando con specifico atto esecutivo le conseguenti variazioni.

Le decisioni della Conferenza dei Sindaci PIT sono prese a maggioranza dei rappresentanti presenti. In seconda convocazione le decisioni sono ritenute valide ed efficaci a prescindere dal numero di rappresentanti presenti in aula.

La Conferenza dei Sindaci degli Enti stipulanti la presente convenzione può decidere forme di limitazione nella ripartizione delle risorse economiche assegnate al PIT nei confronti dei Comuni che devono ancora corrispondere quote arretrate di compartecipazione al funzionamento del PIT.

#### **Art. 10 - Modifiche della Convenzione e rinvio.**

La presente Convenzione potrà essere modificata ed integrata previa delibera della Conferenza dei Sindaci assunta con la maggioranza assoluta (maggioranza qualificata) dei componenti.

Per tutto quanto non previsto nella presente Convenzione, le parti fanno riferimento alla vigente disciplina normativa.

#### **Art. 11. Durata, recesso e risoluzione**

La presente Convenzione dura sino alla completa attuazione delle iniziative previste dal PIT, con decorrenza dalla data della firma di sottoscrizione della stessa e con scadenza al 30.06.2012 e potrà essere rinnovata con successivi appositi provvedimenti adottati dai singoli Enti che vi aderiscono.

Le Convenzioni del 15 ottobre 2001 e del 17 settembre 2005 sono integrate dalla presente Convenzione di rinnovo dell'adesione.

La risoluzione della presente Convenzione è ammessa con delibera approvata dalla maggioranza assoluta (maggioranza qualificata) dei componenti la Conferenza dei Sindaci.

#### **Art. 12. Spese di registrazione**

Le spese di registrazione del presente atto, da registrarsi a tassa fissa a norma del DPR\_n. 131 del 26.4.1986, sono ripartite in parti uguali.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sig. \_\_\_\_\_ , legale rappresentante del Comune di Lamezia Terme

Il Sig. \_\_\_\_\_ , legale rappresentante del Comune di Miglierina

Il Sig. \_\_\_\_\_ , legale rappresentante del Comune di Carlipoli

Il Sig. \_\_\_\_\_ , legale rappresentante del Comune di Martirano

Il Sig. \_\_\_\_\_ , legale rappresentante del Comune di Decollatura

Il Sig. \_\_\_\_\_ , legale rappresentante del Comune di Conflenti

Il Sig. \_\_\_\_\_ , legale rappresentante del Comune di Amato

Il Sig. \_\_\_\_\_ , legale rappresentante del Comune di Falerna

Il Sig. \_\_\_\_\_ , legale rappresentante del Comune di Gimigliano

Il Sig. \_\_\_\_\_ , legale rappresentante del Comune di Serrastretta

Il Sig. \_\_\_\_\_ , legale rappresentante del Comune di Soveria Mannelli

Il Sig. \_\_\_\_\_ , legale rappresentante del Comune di Feroleto

Il Sig. \_\_\_\_\_ , legale rappresentante del Comune di Gizzeria

Il Sig. \_\_\_\_\_ , legale rappresentante del Comune di Platania

Il Sig. \_\_\_\_\_ , legale rappresentante del Comune di Cicala

Il Sig. \_\_\_\_\_ , legale rappresentante del Comune di San Pietro Apostolo

Il Sig. \_\_\_\_\_ , legale rappresentante del Comune di Maida

Il Sig. \_\_\_\_\_ , legale rappresentante del Comune di San Pietro a Maida

Il Sig. \_\_\_\_\_ , legale rappresentante del Comune di Tiriolo

Il Sig. \_\_\_\_\_ , legale rappresentante del Comune di Martirano Lombardo

Il Sig. \_\_\_\_\_ , legale rappresentante del Comune di Motta Santa Lucia

Il Sig. \_\_\_\_\_ , legale rappresentante del Comune di Pianopoli

Il Sig. \_\_\_\_\_ , legale rappresentante del Comune di Curinga

Il Sig. \_\_\_\_\_ , legale rappresentante del Comune di San Mauro d'Aquino

Il Sig. \_\_\_\_\_ , legale rappresentante del Comune di Jacurso

Il Sig. \_\_\_\_\_ , legale rappresentante del Comune di Nocera Torinese

Deliberazione del Consiglio Comunale n° **\$0035** del **08/11/2010**

D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49  <b>11/11/2010</b> Si esprime parere <b>FAVOREVOLE</b> in ordine alla regolarità tecnica  <b>Il Responsabile</b>	D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49  Si esprime parere <b>FAVOREVOLE</b> in ordine alla regolarità contabile.  <b>Il Responsabile dell'Area Finanziaria</b>
--	--

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente  
**SIG. SIRIANNI ANGELO FRANCESCO**

Il Segretario Comunale  
**D.SSA MARIAGRAZIA CRAPELLAI**

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'albo Pretorio di questo Comune per **S** giorni consecutivi, dal **15** al , ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000

Soveria Mannelli li **15**

Il Segretario Comunale  
**D.SSA MARIAGRAZIA CRAPELLAI**

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli Atti d'Ufficio

### ATTESTA

Che la presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio nei termini sopra indicati ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000, al N° \_\_\_\_\_ del **\$0063** ; contestualmente all'affissione all'Albo è stata comunicata ai Capi Gruppo Consiliari in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ prot. n° \_\_\_\_\_.

---

Che la presente Deliberazione è divenuta esecutiva in data 11/11/2010 in quanto:

- Dichiarata immediatamente eseguibile ai dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n° 267/2000;
- Entro 10 giorni non sono pervenute richieste ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n° 267/2000 ed essa pertanto è divenuta esecutiva il giorno successivo al decimo di pubblicazione.

Soveria Mannelli li **11/11/2010**

Il Segretario Comunale  
**D.SSA MARIAGRAZIA CRAPELLAI**